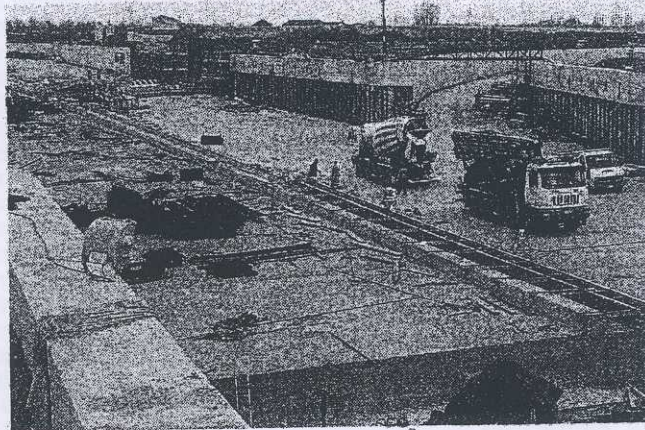


Il Passante rallenta: «Si apre a dicembre 2008»

VENEZIA — Due cordate per il grande raccordo anulare di Padova e l'idrovia fino a Venezia. Allo scadere dei termini (ieri sera) in Regione sono state depositate le proposte della società Grap e della Società Italiana per le Condotte d'Acqua. «Un segno di interesse e di grande attenzione nei riguardi di un intervento ritenuto importante e utile», dice l'assessore alla Mobilità Renato Chisso. Quello di ieri è il primo passo che dovrebbe portare nel giro di otto anni (tra autorizzazioni e lavori) alla realizzazione delle due opere. C'è una data certa invece per l'inaugurazione del Passante (nella foto, i cantieri): il secondo semestre più volte ripetuto da Chisso e dal commissario straordinario Silvano Vernizzi, è diventato dicembre 2008. La previsione iniziale era per il maggio 2008. «Questo perché in corso d'opera può accadere che le procedure autorizzative vengano riviste comportando quindi della varianti che, pur allungando i tempi, consentono in cambio di ottenere risultati decisamente migliori», precisa l'assessore regionale. Prima, a luglio di quest'anno, sarà percorribile il primo tratto di autostrada che collega la A4 alla A27, dove i lavori procedono a gran ritmo, sgravando già parzial-

mente di qualche migliaia di mezzi la tangenziale di Mestre.

Meno traffico a Padova e sulla statale 11 Brentana invece con il Gra e la cosiddetta strada sull'idrovia. Il primo atto c'è stato ieri con la presentazione delle due proposte da cui verrà scelto il promotore. Si sfideranno la Società Italiana per le Condotte d'Acqua e il



LA GARA

Saranno invece due le cordate a contendersi il project financing del Gra di Padova

Grap Spa, per un'operazione di quasi un miliardo di euro per 64 chilometri di strada a pedaggio. I lavori dovrebbero essere messi a cantiere entro la fine del 2009, sia quelli dell'anello padovano che quelli per il collegamento con Mestre e Marghera. Quest'ultimo dovrebbe essere a una sola corsia fino a Mestre per poi trasformarsi a due, più corsia di emergenza, per collegarsi a Roncoduro al Passante. Il costo dell'intervento, il pedaggio e il contributo pubblico dipenderanno dalla scelta del promotore, perché con ogni probabilità le due cordate avranno presentato soluzioni diverse. Una volta individuato il promotore, la Regione metterà a gara il progetto di Gra e idrovia per la scelta della società che realizzerà le opere. Presumibilmente i cantieri potrebbero essere aperti nel giro di due anni e i lavori terminare nel 2015, per un'opera che l'assessore regionale

Chisso definisce «strategica per decongestionare Padova dal traffico assicurando un servizio efficace per la mobilità locale e commerciale con riflessi sull'intero Veneto centrale e sulla competitività dello scalo portuale veneziano e dell'area industriale di Marghera».

Alberto Gottardo